



Meningite, epidemia fra studenti in Uk: 2 morti e 15 casi confermati

Descrizione

(Adnkronos) È allarme meningite in Inghilterra, dove negli ultimi giorni si è registrata una preoccupante diffusione di casi, in particolare tra studenti universitari. Un recente focolaio nel Kent, zona a Sud-Est di Londra ha causato due morti e 13 ricoveri, spingendo le autorità sanitarie ad avviare campagne di vaccinazione e somministrazione di antibiotici per contenere il contagio.

Le vittime sono un alunno della Queen Elizabeth's Grammar School di Faversham e uno studente dell'università del Kent. Le autorità sanitarie hanno contattato 30 mila persone, tra studenti, personale delle scuole e dell'università del Kent e i loro familiari, per la sorveglianza che scatta in questi casi.

L'Agenzia britannica per la sicurezza sanitaria (UKHSA) ha dichiarato che ci sono ad oggi 15 casi, di cui 4 confermati (compresi i due decessi) di meningite B, contro il quale la maggior parte della popolazione non è vaccinata. I restanti sono sotto indagine.

Per questo è stato annunciato l'avvio di un piccolo programma di vaccinazione per gli studenti residenti nelle residenze universitarie del campus di Canterbury. Il vaccino contro la meningite B è riportato la sarà offerto ad alcuni studenti dell'università del Kent nell'ambito di un programma mirato per contrastare l'epidemia. Il ministro della Salute, Wes Streeting, ha anche affermato che i criteri di ammissibilità generale per il vaccino contro la MenB saranno riesaminati.

La vaccinazione di routine contro la MenB è stata introdotta per i neonati nel 2015, il che significa che gli adolescenti più grandi non sono stati vaccinati, a meno che non lo abbiano ricevuto privatamente.

La meningite è una malattia infettiva che consiste nell'infiammazione delle meningi, le membrane che avvolgono cervello e midollo spinale. Può essere causata da virus, batteri o altri microrganismi.

La forma batterica, causata da *Neisseria meningitidis* sierogruppo B, è la più grave e fulminante. Colpisce le membrane del cervello (meningi) e il sangue (sepsi) ed è particolarmente pericolosa per neonati e adolescenti a cui può causare danni permanenti o il decesso in poche ore.

I sintomi possono comparire improvvisamente e peggiorare velocemente: tra i piÃ¹ comuni ci sono febbre alta, forte mal di testa, rigiditÃ del collo, nausea, vomito e sonnolenza. In alcuni casi puÃ² comparire anche unâ??eruzione cutanea che non scompare alla pressione, segno tipico delle forme piÃ¹ gravi .

La malattia si trasmette attraverso il contatto stretto tra persone, ad esempio tramite saliva, tosse o condivisione di oggetti.

La prevenzione Ã¨ fondamentale: il metodo piÃ¹ efficace Ã¨ la vaccinazione contro i principali batteri responsabili (come meningococco, pneumococco e Haemophilus influenzae). Inoltre, Ã¨ importante evitare comportamenti a rischio, come condividere bevande o oggetti personali, e rivolgersi subito a un medico in presenza dei sintomi .

Sullâ??epidemia Ã¨ intervenuto via social lâ??infettivologo Matteo Bassetti: â??Bisogna fare di piÃ¹ dal punto di vista della prevenzione, anche in Italiaâ?, sottolinea.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 17, 2026

Autore

redazione